



**AFFIDAMENTO DIRETTO FORNITURA DI 26 HARD DISK
PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA)
MISSIONE 4 - COMPONENTE 2
INVESTIMENTO 1.2**

CONTRATTO DI APPALTO

CIG: B02C90ACC2 e CUP: C33C22000830006

TRA

L'Istituto Nazionale di Astrofisica/Istituto di Radioastronomia, con sede in via Piero Gobetti, 101, 40129 Bologna, Codice Fiscale numero 97220210583 e Partita I.V.A. numero 06895721006, nella persona del Dott. Gianfranco Brunetti in qualità di Direttore dell'Istituto di Radioastronomia, da una parte

E

MENHIR COMPUTERS in seguito indicata come "IMPRESA", con sede legale in Civitanova Marche (MC), Via Corso Garibaldi numero 200, cap:62012, Partita I.V.A.: 01480750437, e Codice Fiscale: PLNNGL63C63H588A, nella persona della Sig.ra PAOLONI ANGELA nata a Rotella (AP), il 23/03/1963, Codice Fiscale PLNNGL63C63H588A, domiciliata per la carica presso la sede legale della predetta società, in qualità di Legale Rappresentante, dall'altra parte

PREMESSO

- che a seguito di procedura svolta ai sensi dell'art. 50 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante "delega al Governo in materia di contratti pubblici", approvata con Determina numero: 146 del 12/04/2024, è stata affidata all'IMPRESA – MENHIR COMPUTERS l'appalto per la fornitura di n. 26 Hard Disk seagate Exos X18 SAS ST16000NM004J 16Tb, come spazio di storage per archiviare i dati di osservazione a banda radio e X;
- che l'impresa risulta in regola con i requisiti previsti dalla legge, e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula del presente contratto;
- che l'IMPRESA sottoscrivendo il presente Contratto, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente contratto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- che l'IMPRESA ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto la quale, anche se non materialmente allegata, ne forma parte integrante e sostanziale;
- che sono state effettuate le verifiche delle dichiarazioni rese;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime e nella restante parte del presente contratto, ivi inclusi, il quadro esigenziale, l'offerta economica dell'IMPRESA ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto. La prestazione formante oggetto del presente Contratto non prevede rischi da interferenza.

Art. 2 Norme regolatrici e disciplina applicabile

L'esecuzione dell'appalto oggetto del presente Contratto è regolata:

- a) dalle clausole e dagli allegati del presente Contratto e dalla documentazione relativa al presente affidamento;
- b) dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dai relativi allegati;
- c) dal decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.
- d) dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207 e successive modifiche ed integrazioni per le parti ancora vigenti;
- e) dal "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, successivamente modificato con Delibera del 2 luglio 2009, numero 46;
- f) dalle norme in materia di Amministrazione del Patrimonio e Contabilità di Stato;
- g) dal Codice Civile;
- h) dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni;
- i) dal Regolamento UE numero 679/2016 e dal D.lgs. numero 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- j) dalla Legge 14 Giugno 2019, numero 55 di conversione del D.L. numero 32/2019;
- k) dalla Legge 11 Settembre 2020, numero 120 di conversione del D.L. numero 76/2020;
- l) dalla Legge 29 Luglio numero 108/2021 di conversione del D. L. 77/2021;
- m) dal Decreto-Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;
- n) dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 7 marzo 2018, numero 49;
- o) dal Decreto Legge 27 gennaio 2022, numero 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022 numero 25;
- p) dal Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 numero UE 2021/241;
- q) dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento innanzi richiamato, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo "Economia e Finanza" con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;

- r) dal Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) numero 1296/2013, numero 1301/2013, numero 1303/2013, numero 1304/2013, numero 1309/2013, numero 1316/2013, numero 223/2014, numero 283/2014 e la decisione numero 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) numero 966/2012;
- s) dal Decreto Legge 6 maggio 2021, numero 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, numero 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- t) dalla Legge 16 gennaio 2003, numero 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- u) dalla Delibera del Comitato Interministeriale per l'Economia (CIPE) numero 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Identificativo di Progetto (CUP);
- v) dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e corrispondenti *milestone* e *target*;
- w) dall'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, numero 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- x) dall'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- y) dalla Circolare del 10 febbraio 2022, numero 9, emanata dal "*Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato*" del "*Ministero della Economia e delle Finanze*", con la quale sono state definite e trasmesse le "*Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e di controllo delle Amministrazioni Centrali titolari di interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*";
- z) dalla Circolare del 21 giugno 2022, numero 27, emanata dal "*Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato*" del "*Ministero della Economia e delle Finanze*", che disciplina il "*Monitoraggio delle Misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*";
- aa) dalla Circolare dell'11 agosto 2022, numero 30, emanata dal "*Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato*" del "*Ministero della Economia e delle Finanze*", che definisce le "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza delle Amministrazioni Centrali e dei Soggetti Attuatori*";
- bb) dalla Circolare del 13 ottobre 2022, numero 33, emanata dal "*Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato*" del "*Ministero della Economia e delle Finanze*", con la quale è stata aggiornata la "*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cosiddetto DNSH)*";
- cc) dall'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il

principio di non arrecare un danno significativo (*DNSH*, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";

dd) dai principi trasversali previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

ee) Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

ff) dalle restanti disposizioni normative e regolamentari, applicabili in materia di appalti pubblici e da tutte le disposizioni normative e regolamentari e le circolari adottate in materia di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Art. 3 Oggetto del Contratto

Oggetto del presente Contratto è la fornitura di n. 26 Hard Disk seagate Exos X18 SAS ST16000NM004J 16Tb, come spazio di storage per archiviare i dati di osservazione a banda radio e X, in favore dell'Istituto di Astrofisica/Istituto di Radioastronomia di Bologna.

Art. 4 Termini di consegna

La fornitura, indicata al precedente articolo, dovrà essere consegnata secondo i tempi e le modalità indicate nella documentazione relativa all'affidamento di cui alle premesse e dal presente contratto. L'Impresa dovrà eseguire le prestazioni contrattuali nei seguenti termini:

- 30 giorni dalla stipula del presente contratto.

Art. 5 Corrispettivo

L'Istituto di Astrofisica/Istituto di Radioastronomia di Bologna corrisponderà all'IMPRESA l'importo di € 7.875,14 (Euro settemilaottocentottantacinque/14=). L'IVA, pari al 22% (ventidue per cento) sarà versata secondo quanto previsto in materia di split payment dall'art. 17 ter del d.P.R. numero 633/1972 e successive modifiche ed integrazioni. Il costo complessivo a carico dell'Istituto di Astrofisica/Istituto di Radioastronomia di Bologna è quindi pari a € 9.607,67 (Euro novemilaseicentosette/67=). Il corrispettivo si intende comprensivo di ogni onere, obbligo e utile e comunque idoneo alla regolare esecuzione dell'appalto oggetto del presente Contratto.

Art. 6 Revisione prezzi

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto. La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 10%. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità a partire dal secondo anno.

Art. 7 Modifica del contratto

L'Istituto di Astrofisica/Istituto di Radioastronomia di Bologna, ai sensi dell'art.120 del Codice dei Contratti, si riserva la facoltà di esercitare tutte le modifiche al presente contratto in corso di esecuzione, limitatamente alle condizioni e al tempo previsto dalle disposizioni suddette.

Art. 8 Obblighi a carico dell'IMPRESA

L'impresa si obbliga:

- a) eseguire la fornitura oggetto del Contratto, descritta nel quadro esigenziale e impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel Contratto e negli atti relativi al presente affidamento.
- b) eseguire tutte le attività di cui al quadro esigenziale secondo le modalità e le tempistiche ivi riportate.
- c) adottare strumenti di contabilità e rendicontazione coerenti con la normativa vigente in materia di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per consentire all'amministrazione la verifica degli adempimenti di legge.
- d) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire a INAF di monitorare la conformità della prestazione alle norme previste nel Contratto.
- e) manlevare e tenere indenne INAF per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.
- f) per il personale impiegato a qualsiasi titolo nel presente appalto, ad ottemperare nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutti gli obblighi derivanti dalle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di CCNL di categoria, in materia di retribuzione, previdenza, assistenza e assicurazione con esclusione di qualsiasi responsabilità da parte dell'INAF.
- g) all'osservanza delle norme e delle disposizioni legislative in materia di prevenzione dagli infortuni e di igiene sul lavoro, impartendo ai propri dipendenti e collaboratori precise istruzioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono chiamati a prestare la loro attività. In particolare, l'IMPRESA si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali, le disposizioni di cui al D.lgs. numero 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
- h) a far osservare, per quanto compatibile, ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale INAF, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'INAF. L'IMPRESA dichiara di aver preso visione e di essere a conoscenza del contenuto del predetto Codice; nelle ipotesi di grave violazione delle disposizioni ivi contenute, la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto.
- i) al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. numero 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni in materia di conferimento di incarichi o contratti di lavoro ad ex dipendenti della stazione appaltante pena l'obbligo di restituzione dei compensi illegittimamente percepiti ed accertati ad essi riferiti.
- j) ad eseguire l'appalto nel rispetto del principio "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" con valutazione di conformità degli interventi al principio del "*Do No Significant Harm*" (DNSH) di cui all'art. 17, Reg. (UE) 2020/852 e secondo quanto definito nella Circolare MEF Circolare MEF 13 ottobre 2022, numero 33 e nella Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (Cd. DNSH) allegata.
- k) conservare e produrre, anche su richiesta dell'autorità competente, tutta la documentazione di monitoraggio e rendicontazione, ivi inclusi i certificati di collaudo e verifica di conformità delle prestazioni rese, per ogni adempimento anche ai fini del finanziamento di cui beneficia

l'appalto.

- l) nel rispetto delle priorità trasversali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza volte a garantire pari opportunità generazionali, di genere, e territoriali, a rispettare gli obblighi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal D.L. 77/2021 convertito con L. numero 108/2021 *"Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*.
- m) assicurare una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad essa connesse o strumentali, destinata sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. A tal fine, l'IMPRESA dovrà produrre, su richiesta, apposita dichiarazione contenente le informazioni relative alle eventuali assunzioni effettuate durante il periodo di vigenza del Contratto con indicazione del numero di persone assunte e relativa indicazione di età e genere. La violazione del presente obbligo determina l'applicazione della penale di cui al successivo articolo "Penali", fatta salva la possibilità di deroga.

Art. 9 Sostenibilità energetica ed ambientale

L'Impresa si impegna ad effettuare le prestazioni oggetto del contratto in conformità ai criteri ambientali minimi adottati dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.

Art. 10 Modalità di esecuzione

Le condizioni e le modalità di esecuzione dell'appalto saranno esclusivamente quelle elencate nei documenti relativi al presente affidamento, accettati dall'IMPRESA, che si impegna formalmente ad eseguire l'appalto alle condizioni e con le modalità previste nei citati documenti.

L'erogazione della fornitura si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.

L'IMPRESA si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Stazione Appaltante.

Art. 11 Subappalto e cessione del contratto

E' fatto espresso divieto di subappaltare e/o comunque cedere a terzi, in tutto o in parte il Contratto, pena la risoluzione del Contratto medesimo.

Art. 12 Penali

Nel caso di inadempienze o di ritardi nell'esecuzione del presente Contratto, inclusa la violazione degli obblighi inerenti alla promozione di parità di genere e generazionale di cui agli articoli 47 comma 3, 3-bis e 4 del D.L. 77/2021, l'IMPRESA sarà tenuta al pagamento di penali, calcolate in misura giornaliera, comprese tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'applicazione delle penali non preclude all'INAF il diritto di agire per il risarcimento degli eventuali maggiori danni o per l'eventuale risoluzione del Contratto, se l'ammontare delle penali dovesse raggiungere l'importo della garanzia fideiussoria definitiva.

Art. 13 Verifica di conformità, fatturazione e pagamenti

La verifica finale della conformità della fornitura resa sarà effettuata a cura del Responsabile Unico del Progetto entro 3 mesi (tre) dalla data di consegna dei prodotti.

Qualora tale verifica dia esito positivo, l'IMPRESA sarà autorizzata per iscritto da parte del

Responsabile Unico del Progetto, che avrà rilasciato il relativo certificato di pagamento, ad emettere fattura in formato elettronico. L'INAF provvederà al pagamento del corrispettivo, dietro il previo invio di regolare fattura da parte dell'impresa. Tutte le fatture dovranno essere trasmesse tramite il Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate, utilizzando il Codice Univoco Ufficio (CUU): **AVCCCM** e riportando nel Campo Esigibilità IVA la lettera "S". Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato, mediante bonifico bancario su conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche che l'IMPRESA ha già indicato con autodichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari. L'IMPRESA dovrà inoltre comunicare entro lo stesso termine le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Ai sensi della legge numero 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, l'IMPRESA si obbliga, a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente appalto (CIG numero B02C90ACC2; e CUP numero C33C22000830006), pena la risoluzione del contratto. Il pagamento sarà subordinato alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva dell'IMPRESA nonché, alle verifiche previste dall'art. 48 bis del d.P.R. numero 602/1973 e successive modifiche ed integrazioni, da parte di INAF. L'IMPRESA si impegna a comunicare tempestivamente all'INAF le eventuali variazioni delle coordinate bancarie, esonerando l'INAF in difetto di tale notifica, da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti, anche ove le predette variazioni siano pubblicate nei modi di legge.

Art. 14 Garanzia della fornitura

L'IMPRESA garantisce la fornitura oggetto del presente Contratto per la durata di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di emissione del certificato di verifica di conformità. L'IMPRESA si impegna a sostituire a sua cura e spese quelle parti della fornitura che, per difetto di lavorazione e/o qualità di materiale, risultassero non idonee o difettose, nonché ad effettuare tutte le prestazioni conseguenti.

Art. 15 Composizione societaria

L'IMPRESA si impegna a comunicare all'INAF le eventuali variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2% (due per cento) rispetto a quanto comunicato al momento della stipula del Contratto, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal DPCM numero 187/1991. L'inosservanza di tale obbligo determina la risoluzione di diritto del Contratto, salvo il risarcimento degli eventuali danni subiti dall'INAF.

Art. 16 Risoluzione e recesso

L'INAF si riserva il diritto di risolvere il presente Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile con comunicazione scritta da inviarsi con raccomandata con avviso di ricevimento (a/r) o mediante posta elettronica certificata (PEC), con un preavviso di 20 (venti) giorni, nei seguenti casi:

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili all'IMPRESA, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
- b) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 67 e seguenti del D.lgs. numero 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della Stazione Appaltante, di subcontraenti, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati all'appalto, nonché per violazioni gravi degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- c) per l'intervenuto accertamento in via definitiva di violazioni gravi alla normativa previdenziale ed assicurativa, nonché al pagamento di imposte e tasse. Restano in ogni caso impregiudicati i diritti dell'INAF al risarcimento di eventuali ulteriori danni e all'incameramento della garanzia

fideiussoria.

L'INAF si riserva la facoltà di risolvere il contratto in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

L'INAF si riserva, inoltre, il diritto di recedere unilateralmente dal Contratto in qualsiasi momento senza alcun onere a suo carico, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi all'IMPRESA mediante raccomandata con avviso di ricevimento (a/r) o mediante posta elettronica certificata (PEC). In caso di recesso all'IMPRESA, spetterà il corrispettivo nei limiti di quanto stabilito dalle norme di legge.

Art. 17 Foro competente

Per qualunque controversia diretta o indiretta in ordine all'interpretazione o all'esecuzione del presente Contratto è competente, il Giudice Ordinario del Foro di Bologna.

Art. 18 Spese contrattuali

Sono a carico dell'IMPRESA tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi comprese le spese relative all'imposta di bollo. Le spese per la registrazione, in caso d'uso, saranno a carico della parte richiedente. L'IVA nella misura di legge è a carico dell'INAF. Il presente Contratto è stipulato nella forma della scrittura privata, soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. numero 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 19 Esecuzione del Contratto

La funzione di Responsabile Unico del Progetto è affidata al Dott. Gianfranco Brunetti inquadrato nel profilo di Dirigente di ricerca nonché di Direttore dell'Istituto Nazionale di Astrofisica/Istituto di Radioastronomia di Bologna.

Art. 20 Monitoraggio

L'impresa si impegna a raccogliere e a trasmettere i dati relativi all'esecuzione procedurale dell'opera, all'esecuzione procedurale, alla realizzazione fisica, e all'esecuzione finanziaria necessari al Soggetto Attuatore ai fini del caricamento sulla piattaforma ReGiS.

L'IMPRESA conserva la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di un'apposita codificazione contabile separata per l'utilizzo delle risorse Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a norma dell'art. 9 comma 4 del D.L. 77 del 2021.

Art. 21 Informazione e Pubblicità

Ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, le parti garantiscono adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione europea, dando visibilità all'origine del finanziamento:

- mostrando correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
- garantendo il riconoscimento dell'origine dei fondi da parte dei destinatari finali;
- inserendo l'emblema dell'Unione Europea con lo stesso risalto e visibilità degli eventuali altri loghi
- utilizzando nei documenti il seguente disclaimer: *"Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi"*

Art. 22 Riservatezza

L'IMPRESA ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e comunque a conoscenza che siano classificati come tali; di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'INAF ha la facoltà di dichiarare risolto il Contratto, fermo restando che l'IMPRESA sarà tenuta a risarcire tutti gli ulteriori danni che dovessero derivare all'INAF.

Art. 23 Trattamento dei Dati

L'IMPRESA dichiara di essere stata informata in merito al trattamento dei dati raccolti in esecuzione del presente contratto e di aver informato ed acquisito, se necessario, il relativo consenso da parte degli interessati i cui dati personali sono forniti nell'ambito e per le finalità dello stesso. Nell'esecuzione del presente contratto, l'IMPRESA e il proprio personale, in quanto autorizzato al trattamento dei dati personali, si impegna al rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento UE numero 2016/679 e del D. Lgs. 196/03 e successive modifiche ed integrazioni nonché a trattare i soli dati funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione del presente contratto in modo lecito e secondo correttezza, nei limiti dell'oggetto e delle finalità descritte per lo stesso. In caso di designazione a Responsabile del trattamento dei dati, l'IMPRESA si impegna ad accettare l'incarico e ad osservare gli obblighi contenuti nel documento denominato "contratto di designazione a responsabile dei dati" che, una volta sottoscritto, costituirà parte integrante del presente contratto. L'IMPRESA dovrà garantire che i dati personali oggetto di trattamento, verranno gestiti nell'ambito dell'UE e che non sarà effettuato alcun trasferimento degli stessi verso un paese terzo se non alle condizioni previste nel Regolamento.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al trattamento, che potranno essere esercitati inoltrando apposita richiesta allo "Istituto Nazionale di Astrofisica", con sede a Roma, in Viale del Parco Mellini numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136, con le modalità definite nel comma successivo.

L'esercizio dei diritti sopra elencati potrà avvenire, senza alcuna formalità, attraverso l'invio di una richiesta al responsabile della protezione dei dati dell'Istituto Nazionale di Astrofisica:

- a) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: viale del Parco Mellini, 84 - 00136 Roma;
- b) a mezzo di messaggio di posta elettronica inviato al seguente indirizzo: rpd@inaf.it;
- c) a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata inviato al seguente indirizzo: rpdinaf@legalmail.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del regolamento).

Art. 24 Efficacia del contratto

Il presente Contratto viene sottoscritto digitalmente dalle Parti, che lo dichiarano conforme alla propria volontà.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile, l'IMPRESA e l'Istituto Nazionale di Astrofisica/Istituto di Radioastronomia dichiarano di accettare tutte le condizioni e i patti contenuti nel presente contratto.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTRONOMIA

Il Direttore per IRA
Dott. Gianfranco Brunetti

Per Menhir Computers
Il Legale Rappresentante
Sig.ra Paoloni Angela